

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "RISORSE TECNOLOGICHE E PATRIMONIO" DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G01694 del 15 febbraio 2017, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Risorse tecnologiche e patrimonio" della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali le cui funzioni consistono in:

- definire, in accordo con le competenti Aree, i piani ed i programmi di investimento finalizzati all'impiego delle risorse destinate agli interventi di edilizia e di tecnologie sanitarie;
- esaminare ed approvare i progetti degli enti beneficiari dei finanziamenti assegnati, effettuando apposita istruttoria tecnico-amministrativa propedeutica alla presentazione al Nucleo di Valutazione Regionale dei progetti per il previsto parere, al quale assicurare il supporto tecnico amministrativo;
- curare gli adempimenti amministrativi per l'utilizzo delle risorse stanziato prevalentemente dalla Regione e dai Ministeri competenti;
- monitorare gli interventi di riconversione delle strutture ospedaliere;
- promuovere e valutare iniziative sperimentali di finanziamento congiunto pubblico-privato nel campo della realizzazione di opere di edilizia sanitaria e/o di riqualificazione e aggiornamento tecnologico e verificarne la progettualità e fattibilità tecnico-economica;
- svolgere gli adempimenti tecnico-amministrativi diretti all'acquisizione ed alla successiva erogazione dei finanziamenti assegnati per la realizzazione di opere di edilizia sanitaria;
- curare i rapporti con le amministrazioni competenti per gli adempimenti connessi allo svolgimento delle materie di competenza;
- valutare gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia richiesta dalle aziende, sia a priori che durante l'intero ciclo di vita, e le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione della suddetta tecnologia ha per l'Azienda richiedente, con la metodologia dell'HTA, mediante analisi delle implicazioni cliniche, assistenziali, organizzative, economiche, etiche e legali dell'introduzione di apparecchiature biomedicali;
- esprimere parere di appropriatezza alla Direzione Centrale Acquisti sui presidi richiesti dalle Aziende sanitarie; aggiornare il programma regionale per la sicurezza delle strutture sanitarie, con particolare riferimento al rischio sismico.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;

- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 7 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16 comma 2 della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) CAPACITA' PROFESSIONALI :

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi attinenti gli interventi in edilizia e tecnologia sanitaria, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative per gli stessi;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili per gli interventi di edilizia e di tecnologia sanitaria, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici per la realizzazione di interventi in ambito sanitario;
- c) Capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Diploma di Laurea in ingegneria o architettura.

In riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente punto 1) costituiscono elementi preferenziali i seguenti requisiti:

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:

aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti le materie dell'incarico, con particolare riferimento all'ambito sanitario.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura con particolare riferimento alla programmazione di investimenti in tecnologia ed edilizia sanitaria.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H lettera G del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Risorse tecnologiche e patrimonio" della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;

f) non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

Alla domanda devono, altresì, essere allegate, ove previste, le schede di valutazione riportanti i risultati ottenuti nell'ultimo anno negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà **tassativamente pervenire** in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- consegnata a mano al Servizio “Accettazione corrispondenza” ubicato nell'edificio “B” della sede suddetta entro le ore 12.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell'Area “Risorse tecnologiche e patrimonio” della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali. Per le domande presentate al Servizio “Accettazione corrispondenza” farà fede il timbro apposto dal servizio stesso. La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

Il Responsabile del Ruolo
(dott. Alessandro BACCI)